



# COMUNE DI SCILLATO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53 del Registro

Addi, 13-06-2024.

**Oggetto:** approvazione piano esecutivo di gestione 2024-2026 del Comune di Scillato, comprensivo del piano delle risorse per il triennio 2024-2026 e approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

L'Anno **duemilaventiquattro** il giorno **tredecim** del mese di **giugno** alle ore **17:50** e seguenti, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata con le modalità straordinarie come disposto da apposito Regolamento interno.

Presiede l'adunanza il **Giuliano Cortina** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

<b>Giuliano Cortina</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>Piero Di Stefano</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>Alessandra Cilluffo</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>Giuseppe Di Stefano</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>ROSANNA LA RUSSA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>

Presenti 3 - Assenti 2

Partecipa alla riunione in videoconferenza la **ORNELLA MINEO** in qualità di **Segretario Comunale**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta in videoconferenza simultanea nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

## Il Segretario Comunale

PREMESSO che il comma 3 bis dell'art 169 del DLgs 267/2000 e s.m., testualmente recita: "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

RICHIAMATI, in materia di piano esecutivo di gestione, i principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs n. 118/2011, con particolare riferimento al punto 10 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ( all. n. 4/1) dai quali emergono le seguenti finalità le caratteristiche del PEG:

-guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;

- facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;

- costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione;

- chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali;

- favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

- assicura un collegamento con: 1) la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione; 2) gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento; 3) le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario; 4) le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;

VISTO l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014), che testualmente dispone: "1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157. 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”

DATO ATTO che:

- con deliberazione immediatamente esecutiva n. 32 del 5 aprile 2024 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione immediatamente esecutiva n. 25 del 29 aprile 2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

RILEVATO che:

- il PEG disaggrega le dotazioni finanziarie delle missioni, programmi, titoli e macroaggregati in centri di costo e capitoli; - permette un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;
- è necessario assegnare le risorse finanziarie ai Responsabili dei Servizi, come confermato dalla circolare del Ministero dell'Interno F.L. n. 7 del 07.02.97; - ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 spettano ai dirigenti, tra l'altro, gli atti di gestione finanziaria compresi gli impegni di spesa; - il comma 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni loro attribuite sono svolte dai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

CONSIDERATA la necessità di approvare con sollecitudine il piano delle risorse, al fine di attribuire ai Responsabili dei Servizi le risorse finanziarie del bilancio di previsione del triennio 2024-2025 per consentire un puntuale svolgimento della gestione ordinaria;

CONSIDERATO che:

- il Piano Esecutivo di Gestione deve essere unificato organicamente con il Piano integrato di attività e organizzazione, definendo, nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal DUP e con la partecipazione dei relativi responsabili, gli specifici obiettivi gestionali affidati a ciascuna articolazione organizzativa;
- che tali obiettivi gestionali devono essere accompagnati dalla puntuale descrizione dei risultati attesi mediante appositi indicatori;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopraelencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTO il D.M. 22/12/2024 che ha disposto il rinvio al 15 marzo 2024 della scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";

- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

CONSIDERATO che il Comune di Scillato, alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2024 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2024, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

ACCERTATO che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

RILEVATO che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

DATO ATTO che a scrivente RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2023/2025 approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 25 ottobre 2023 (approvazione Piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2024-2026);

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio ;

VISTA la Delibera dell'Anac n. 264 del 20 giugno 2024 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2024 con oggetto "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2024, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" ( e il relativo allegato) che individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice

RITENUTO, pertanto, di aggiornare il Programma per la Trasparenza alla luce della su citata Delibera;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 12 marzo 2024 si è proceduto alla approvazione del "Piano della performance 2024 di cui all'art. 10 del d. lgs. n. 150/2009 e ss.mm e ii., nelle more dell'approvazione del PIAO";

VISTA la nota n. 3944 del 29 maggio 2024 del Segretario Comunale;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Scillato , ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

RITENUTO, alla luce delle superiori considerazioni, di procedere alla approvazione del Piano esecutivo di gestione- PEG- 2024 comprensivo del piano delle risorse per il triennio 2024-2026 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione , unitamente ai suoi allegati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, nonché l'ordinamento regionale in materia di Enti Locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi

### **PROPONE**

- 1) di ASSEGNARE ai responsabili dei servizi le risorse finanziarie di cui all'allegato piano delle risorse, contenente l'indicazione dei capitoli di entrata e di spesa relativi ai servizi di propria spettanza, che determinano il budget di risorse finanziarie affidate alla loro responsabilità, in conformità agli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026;
- 2) di APPROVARE il Piano esecutivo di gestione- PEG- 2024 – 2026 del Comune di Scillato, comprensivo del piano delle risorse per il triennio 2024-2026;
- 3) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione , unitamente ai suoi allegati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, meta dati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 5) di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 6) di TRASMETTERE copia del presente atto ai Funzionari Responsabili di settore, al Nucleo di Valutazione , alle OOSS e alla R.S.U;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile .

**Il Proponente**

*F.to ORNELLA MINEO*

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.



Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Funzionario  
*F.to Dott.ssa Attinasi Bartoluccia*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione che precede;

**Riconosciuta** la propria competenza;

**Visto** il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

**Vista** la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

**Visti** i pareri resi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, già espressi sul frontespizio del presente provvedimento, che qui si vogliono integralmente riconfermati;

**Viste** le LL.RR. n. 44/91 e 48/91;

**Riscontrata** la regolarità della proposta, essendo la stessa conforme ai principi di legalità;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Visto** l'OREL nonché il relativo regolamento di esecuzione vigente nella regione Sicilia;

Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge

### **DELIBERA**

di far propria la proposta di deliberazione che precede, di approvarla senza modifiche, in ogni sua parte come nel testo sopra riportato che forma parte integrante e sostanziale della

### **INDI**

#### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

Visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Con separata votazione favorevole, resa all'unanimità;

### **DICHIARA**

La presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**IL Sindaco**

*F.to Giuliano Cortina*

**L'Assessore Anziano**

*Di Stefano Giuseppe*

**Il/La Segretario Comunale**

*F.to ORNELLA MINEO*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)*

Il presente atto è stato pubblicato all'albo comunale dal 17-06-2024 al 02-07-2024 con il n°489 del Registro delle pubblicazioni.

Li 17-06-2024.

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

---

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Addetto alla Pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione N. 53 del 13-06-2024 ai sensi della L.R. 02/12/1991, n°44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 17-06-2024 per 15 giorni consecutivi.

Li \_\_\_\_\_.

**IL ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

*F.to SEBASTIANA BARTOLONE*

*(Sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate)*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13-06-2024.

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Scillato li, 14-06-2024.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to ORNELLA MINEO*

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.